

INDICE CONTENUTI



Risorse previste per Manutenzione ed investimenti sulla rete Aspi:

- Premessa ed inquadramento generale
- Risorse Economiche Manutenzioni ed Investimenti PEF
- Evoluzioni del contesto normativo di riferimento
- Flussi economici di investimento previsti in PEF

02 Dettaglio sulle esenzioni pedaggi applicate

Premessa ed inquadramento generale

I flussi economici di seguito rappresentati sono stati elaborati in coerenza con quanto inserito nella proposta di Piano Economico Finanziario inviato al Concedente.

Fino al 2038 lo Società ha previsto un impegno economico complessivo fino a 21.3 miliardi di euro per attività di manutenzione e investimento, queste ultime suddivise in ammodernamento delle rete esistente e realizzazione di nuove infrastrutture.

□ Programma di Manutenzione (6.8 mld €):

- ✓ E' stato sviluppato in conformità alle indicazioni fornite dal Concedente nelle linee guida "Criteri e Priorità Programmi di Manutenzione".
- ✓ Prevede 1.2 mld di euro aggiuntivi tra il 2019 ed il 2024 (c.d. "Piano Straordinario di Manutenzione") per effetto dei nuovi standard, dei piani di assessment e dell'accelerazione dei programmi di intervento condivisi con il Concedente.
- ✓ In ragione dell'avanzamento dei piani di assessment l'allocazione degli interventi nel Piano Straordinario di manutenzione è da considerarsi temporanea, in quanto la soluzione tecnica per gli interventi stessi (conservativa Vs. evolutiva) potrà essere determinata d'intesa con il concedente solo a completamento dei percorsi di verifica previsti dalla nuove Linee Guida del CSLLPP.

□ Piano degli investimenti (14.5 mld €):

- ✓ Prevede l'avvio di opere strategiche quali la Gronda di Genova ed il Passante di Bologna.
- ✓ Introduce un nuovo capitolo di spesa per l'Ammodernamento della Rete in esercizio per complessivi 2.7 miliardi di euro.
- ✓ In riferimento alle attività su ponti/viadotti, gallerie e corpo autostradale, nelle more della conclusione degli assessment e delle verifiche da LG CSLLPP di cui sopra, sono stati inseriti specifici capitoli provvisori di investimento per 1,3 mld € tra il 2019 e il 2038.
- ✓ Comprende ulteriori 1,3 mld € di impegni per ammodernamento rete le cui modalità di attivazione e remunerazione devono essere ancora definite con il Concedente.



Risorse Economiche Manutenzioni ed Investimenti – PEF

14,5 mld € di investimenti¹ e 6,8 mld € di manutenzioni previsti sulla rete Aspi entro il 2038



Totalo Ital	دنا

- Manutenzioni: 6,8 mld €
- Investimenti¹: 14,5 mld €, di cui 9,4 mld € in Nuove Opere

Regione ²	Investimenti	Manutenzioni
Lombardia	0,9 mld €, di cui 0,5 mld € in Nuove Opere	0,9 mld €
Liguria	5,3 mld € , di cui 4,2 mld € in Nuove Opere, inclusa Gronda	1,2 mld €
Veneto	0,4 mld €, di cui 0,1 mld € in Nuove Opere	0,4 mld €
Emilia Romagna	3,0 mld €, di cui 2,4 mld € in Nuove Opere	0,8 mld €
Toscana	2,7 mld €, di cui 2,1 mld € in Nuove Opere	1,0 mld €
Altre Regioni (Lazio, Abruzzo, Marche, Campania, Puglia)	2,1 mld €, di cui 0,2 mld € in Nuove Opere	2,5 mld €

1 Includono 1,3 mld € di impegni integrativi Aspi per ammodernamento rete le cui modalità di attivazione e remunerazione devono essere ancora definite con il Concedente.

2 La ripartizione è basata sulle competenze delle singole Direzioni di Tronco Aspi, sostanzialmente coincidenti con quelle regionali.

Evoluzione del quadro normativo di riferimento

I piani di manutenzione ed investimento ipotizzati riflettono le evoluzioni del quadro normativo di seguito sintetizzate

A partire dalla fine del 2019 e durante il 2020 sono state emesse dagli Enti preposti (Consiglio Superiori dei Lavori Pubblici, Ministero dei Trasporti) nuove linee di indirizzo, manuali e standard per la valutazione e classificazione delle principali opere d'arte e per la manutenzione dell'infrastruttura autostradale.

A tali sviluppi normativi, tutt'ora in corso di elaborazione, hanno contribuito le numerose iniziative di studio e ricerca condotte dalla società e dal MIT, con il supporto delle principali Università italiane.

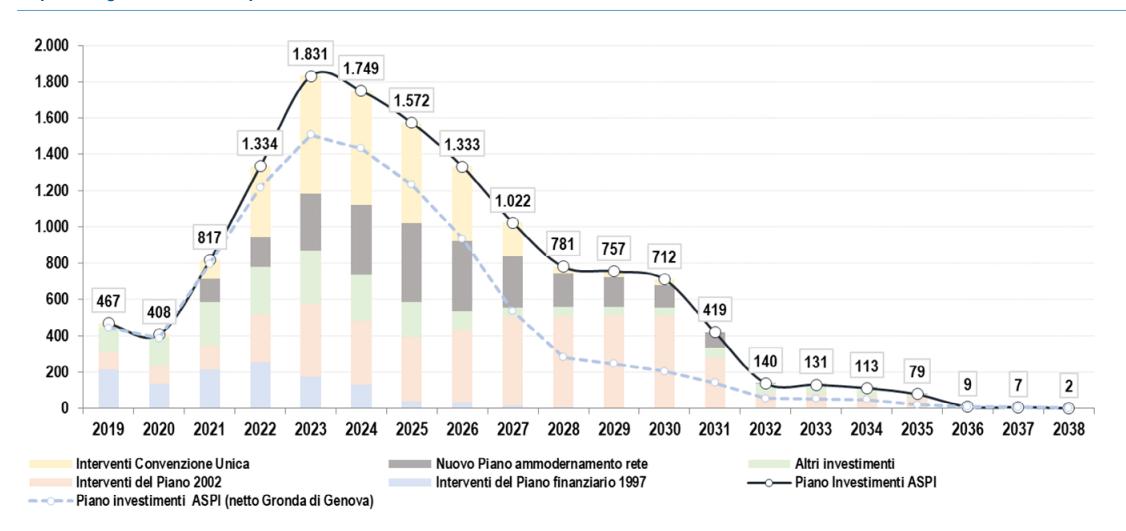
Evoluzioni introdotte e in fase di definizione:

- 1. modalità di valutazione della sicurezza dei ponti stradali esistenti, emanate con le Linee Guida C.S.LL.PP. dell'aprile 2020 ma già avviate dalla società su indicazione del Concedente dalla fine del 2019;
- 2. introduzione del nuovo manuale di ispezione delle gallerie, emanato dal MIT nel maggio 2020 a seguito di un periodo di applicazione pilota sulla rete Aspi in Liguria;
- 3. sulla base di quanto definito dal C.S.LL.PP. per i viadotti, messa a punto del modello per le analisi di rischio, e quindi della classe di attenzione delle gallerie, delle barriere di sicurezza e della loro aggregazione comprendente i viadotti nella classe di attenzione della tratta autostradale, per determinare le priorità degli interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento;
- 4. studio e definizione delle tecniche di indagine per l'accertamento delle condizioni di conservazione degli elementi occulti delle strutture, soprattutto in cemento armato precompresso;
- 5. completa rivalutazione dei criteri per la definizione dei piani annuali di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura, condotta dalla società principalmente con l'Ufficio territoriale di Roma e formalizzata con successiva Circolare MIT del 22.11.2019.

Evoluzione degli investimenti

Previsione annuale da PEF riferita ai 13.2 miliardi di euro di iniziative la cui attivazione e remunerazione è stata già condivisa con il Concedente (non comprende quindi 1,3 mld € di impegni integrativi)

Il piano degli investimenti Aspi , 2019-2038, valori correnti, € milioni



Esenzioni e agevolazioni pedaggi per disagi da lavori

☐ Premessa

- ✓ La vigente Convenzione impegna la concessionaria ad organizzare i programmi di lavoro tenendo conto delle esigenze della circolazione ma non prevede standard minimi di servizio. Ciò in quanto la realizzazione di alcuni interventi ricompresi negli impegni concessori, seppure ottimizzata, può comportare comunque disagi connessi al particolare tipo di lavorazione (es. interventi strutturali in galleria).
- ✓ Aspi, in relazione agli straordinari impegni sostenuti tra la fine del 2019 e la primavera/estate 2020 per gli interventi di sostituzione e ammodernamento delle barriere di sicurezza sui viadotti e per l'applicazione del nuovo Manuale MIT sulle gallerie, ha attuato d'intesa con il MIT (ma con costi a proprio esclusivo carico) iniziative di esenzione o sconto sulle tariffe di pedaggio sulle tratte maggiormente interessate da cantieri ripetuti nel tempo e con impatto straordinario.
- ✓ La società è la prima e ad oggi l'unica concessionaria autostradale ad aver adottato spontaneamente una politica di sconti ed esenzioni del pedaggio per disagi da lavori.

Esenzioni e agevolazioni pedaggi per disagi da lavori

L'attivazione di forme di indennizzo/esenzione del pedaggio nel corso del 2020 è avvenuta con riferimento a due contesti entrambi connotati da carattere di eccezionalità di seguito rappresentati

■ Autostrada A14

Lungo i tratti marchigiani e abruzzesi della A14 in occasione dell'esodo/controesodo per le festività natalizie del 2019 e a luglio 2020 sono stata attivate in maniera puntuale iniziative che prevedevano indennizzo del pedaggio nei giorni:

- dal 20 al 23 dicembre 2019 per le percorrenze Loreto-Val di Sangro in direzione Pescara;
- dal 5 al 7 gennaio 2020 lungo il tratto Vasto Nord-Porto S. Elpidio in direzione Ancona;
- dal 17 al 31 luglio 2020 lungo il tratto San Benedetto del Tronto-Val di Sangro in entrambe le direzioni.

Tali iniziative, del valore di circa 2 €/mln, sono stata valutate in relazione ai tempi di percorrenza superiori ai valori medi di riferimento, anche di alcune ore, a causa degli elevati volumi di traffico che tipicamente connotano tali periodi dell'anno e di fatto incompatibili con le cantierizzazioni imposte nei mesi precedenti dall'A.G.

Si evidenzia che per quanto riguarda la <u>A16 Napoli-Canosa</u>, oggetto di provvedimenti analoghi a quelli adottati in A14 da parte dell'A.G, non sono state attivate iniziative di indennizzo del pedaggio in quanto i volumi di traffico anche nei periodi più intensi non hanno mai assunto valori tali da determinare tempi di percorrenza significativamente superiori ai valori medi di riferimento.

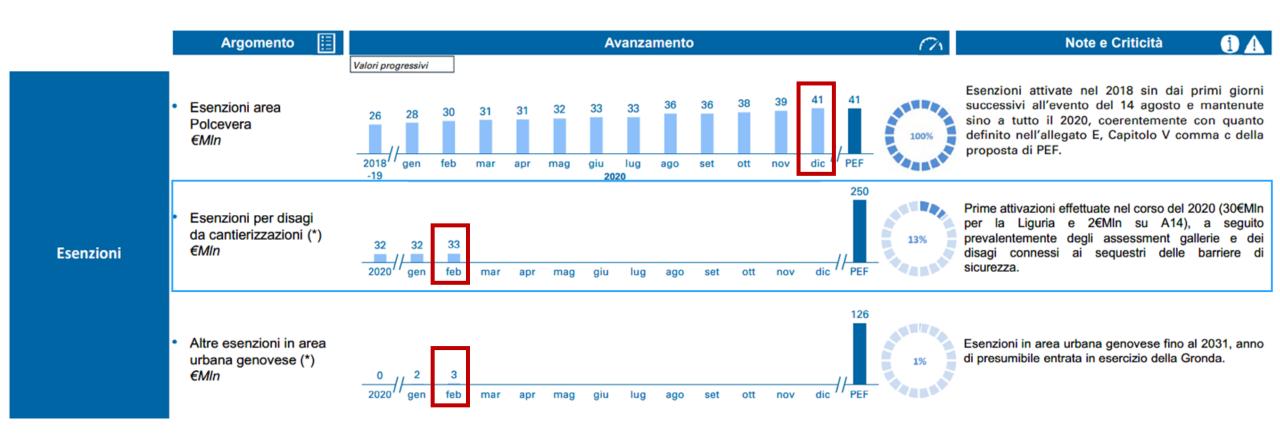
□ Area liqure

In area ligure, oltre alla dovuta attenzione per i disagi conseguenti il crollo del ponte Morandi, ASPI ha ritenuto di adottare forme di indennizzo del pedaggio più strutturate e di lungo periodo con l'esenzione totale o parziale di intere tratte.

Tale iniziativa si riferisce allo straordinario piano di cantierizzazioni legato all'applicazione del nuovo Manuale MIT sulle gallerie, con conseguenti disagi alla circolazione lungo tratti con elevata complessità infrastrutturale e caratterizzati da traffico prevalentemente pendolare. Ad oggi il valore dell'iniziativa ammonta a circa 30 €/mln

Previsti in PEF importi dedicati ad esenzioni per disagi da cantierizzazioni

A Febbraio 2021 già consuntivati complessivamente 77 mio € di esenzioni di cui 33 per disagi lavori



Previsti In piano Economico Finanziario Sconti per disagi lavori ed esenzioni in area genovese per oltre 400 milioni di euro